



CITTÀ DI CAORLE



www.comune.caorle.ve.it

Lungo costa SETTORE TECNICO
Dirigente Responsabile ing. Enzo Lazzarin

Ufficio Progettazione OO.PP. ed Espropri
Resp. dell'istruttoria ing. Carlo Rabassi
Tel. 0421 219229
e-mail: lavoripubblici@comune.caorle.ve.it
orario di apertura al pubblico
LUN. – MER. – VEN. dalle ore 9:30 alle ore 12:30
MAR. – GIO. dalle ore 16:00 alle ore 17:00

Prot. 038092 del 26 NOV. 2020

**BANDO PER CONCORSO DI IDEE
PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANA ED ARCHITETTONICA
DEL LUNGOMARE TRIESTE NEL
CAPOLUOGO**



REGIONE VENETO
COMUNE DI CAORLE (VE)

**AVVISO PER LO SVOLGIMENTO DI UN CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANA ED ARCHITETTONICA DEL LUNGOMARE TRIESTE NEL CAPOLUOGO**

1. Stazione Appaltante:

Comune di Caorle – Settore Tecnico, con sede in Caorle (Ve), Via Roma, 26, telef. 0421.219111, fax.0421.219300, e-mail: lavoripubblici@comune.caorle.ve.it, sito internet: www.comune.caorle.ve.it, pec: comune.caorle.ve@pecveneto.it

2. Procedura di selezione prescelta.

Procedura aperta, in unica fase, in merito alla selezione delle proposte e dei prestatori di servizi attinenti l'architettura dal titolo "Concorso di idee per la riqualificazione urbana ed architettonica del Lungomare Trieste nel Capoluogo" da svolgersi secondo le modalità di cui all'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. La selezione si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione del progetto vincitore.

Il concorso di idee si svolge in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione, da parte di apposita Commissione giudicatrice di esperti, delle proposte ideative presentate dai concorrenti e finalizzata alla individuazione delle migliori idee.

3. Oggetto e finalità del concorso

Il concorso riguarda l'elaborazione di un progetto unitario per la riqualificazione e valorizzazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica dell'asse viario denominato "Lungomare Trieste" situato nel Capoluogo di Caorle che costituisce un importante elemento funzionale della zona di Levante.

Le finalità che si intendono raggiungere sono :

- rafforzare la specificità del luogo in relazione all'importante funzione di collegamento della direttrice lungo costa (est-ovest), tenendo in considerazione l'esigenza di poter garantire il transito degli autoveicoli, dei pedoni e dei ciclisti ;



- analizzare gli attuali incroci con le strade urbane posizionate perpendicolarmente a nord e confluenti sull'attuale asse viario;
- prevedere idoneo sistema di illuminazione e di effetto che dovrà altresì essere rivolto all'uso di tecnologie finalizzate al risparmio energetico;
- proporre il totale abbattimento delle barriere architettoniche;
- analizzare e proporre soluzioni razionali e funzionali per l'organizzazione dei parcheggi che troveranno collocazione al piano interrato in corrispondenza della parte di arenile opposta all'intervento;
- analizzare e proporre soluzioni razionali e funzionali che ottemperino alle esigenze pubbliche, come espresse con apposita Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 12 novembre 2020 (a cui si rimanda e che costituisce presupposto fondamentale).

4. Obiettivi del concorso e livelli progettuali richiesti

Il Comune di Caorle indice il presente concorso al fine di mettere a confronto idee per la migliore soluzione, sia nei suoi termini di funzionalità viabilistica che di quelli rivolti agli aspetti architettonici e di arredo urbano definiti nel precedente articolo e di valutare una molteplicità di proposte di qualità.

Allo scopo si ritiene che la proposta progettuale esprima i seguenti livelli di approfondimento:

- livello degli elaborati a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (per l'intero tratto del Lungomare Trieste) redatto su scala adeguata e con sufficiente dettaglio in modo tale da poter definire la forma degli spazi, i materiali e gli arredi che si intendono utilizzare;
- studio approfondito delle soluzioni inerenti la funzionalità del rete stradale;

Nella presentazione della propria proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto anche delle seguenti finalità:

- sostenibilità ambientale, energetica ed economica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche per quanto concerne la pubblica illuminazione, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione;
- presenza di spazi verdi che arricchiscono e riqualificano l'ambiente;
- relazione della soluzione progettuale con l'ambiente naturale, con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione all'ambiente marino;
- sviluppo dei collegamenti viari per l'accesso al mare ed al demanio marittimo della zona di Levante;
- realizzazione di posti auto interrati (3.000 o più) nella parte retrostante l'arenile, per cui viene fatto riferimento alle Tavole P3 e P5 del "Piano particolareggiato degli



Arenili" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 13 novembre 2008.

5. Termini e linee guida del concorso

Lo studio riguarda un tratto di strada dello sviluppo longitudinale di circa 2.200 metri che svolge funzioni di scorrimento stradale, sia automobilistica che ciclopedonale, a scala urbana oltre che luogo di passeggio e shopping, la cui funzione si accentua notevolmente nelle ore serali durante la stagione turistica.

La soluzione che si intende proporre dovrà contemplare e rafforzare le funzioni descritte ed includere l'intero ambito come evidenziato nelle tavole grafiche del Piano Particolareggiato degli Arenili, in considerazione delle indicazioni/prescrizioni contenute nello stesso.

6. Partecipazione al concorso .

6.1. Soggetti ammessi e caratteristiche professionali.

Il concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d) e) ed f), nonché ai soggetti di cui all'art. 156, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240. E' ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;

I richiedenti devono essere altresì iscritti agli ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A (Settore Architettura) e degli Ingegneri – Sezione A – Settore A (Civile ed Ambientale) dell'Unione Europea, abilitati, in base all'ordinamento dei Paesi di appartenenza, all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza avvalendosi obbligatoriamente anche dell'ausilio di giovani progettisti e di dottori agronomi/forestali.

Si puntualizza che tale prescrizione risponde alle funzioni, nel primo caso, di valorizzare professionalità in fase evolutiva e caratterizzate da dinamicità propositiva e, nel secondo caso, di considerare per le aree e l'arredo verde l'utilizzo di essenze compatibili con l'ambiente e/o il clima dei luoghi.

Si precisa altresì che per giovane progettista si intende almeno un professionista per ogni singolo ambito di competenza iscritto all'Ordine professionale da meno di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo, ma in quest'ultimo caso ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti della Stazione Appaltante.



La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e sarà responsabile nei rapporti con l'Amministrazione Comunale. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli, la paternità dell'opera.

- i partecipanti al concorso possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori o artisti anche se non iscritti agli Ordini Professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti di attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Caorle.

La partecipazione contemporanea a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento o anche come concorrente singolo, comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 (per quanto applicabili).

6.2. Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- a) I componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- b) Gli amministratori dell'Ente banditore, i consiglieri, i dipendenti anche con contratto a termine ed i consulenti del Comune di Caorle che abbiano partecipato alla realizzazione del bando e dei relativi elaborati;
- c) I membri dei Consigli delle professioni interessate dal concorso;
- d) Coloro che si trovino in una delle condizioni indicate nell'art. 12 del D. Lgs. 17/3/95 n. 157 e successive integrazioni.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti; la violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente o dei componenti dell'intero gruppo.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata una delle clausole di incompatibilità sopra esposte.

6.3. Documentazione messa a disposizione dei concorrenti

Ai concorrenti sarà messa a disposizione la seguente documentazione, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico:

- ✓ *Tavola 0:* Carta Tecnica Regionale (file dwg) con individuazione dell'area interessata all'intervento;
- ✓ *Piano particolareggiato degli Arenili:* N.T.A., Tavola P3 e P5;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 12.11.2020 (in esito al documento di *fattibilità delle alternative progettuali*).

La documentazione sopra indicata sarà consultabile sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante (www.comune.caorle.ve.it) a partire dal giorno successivo alla



pubblicazione del bando, nell'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente alla voce "bandi e contratti".

7 – Accettazione del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esse contenuto comporta l'automatica esclusione dal concorso, salvo eventuale integrazione documentale relativamente alla busta A – documentazione amministrativa "soccorso istruttorio" - che disporrà la Commissione giudicatrice.

8 – Quesiti e richieste di chiarimenti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare al Comune di Caorle richieste di chiarimenti utilizzando il sistema informatico attraverso il sito internet: www.comune.caorle.ve.it, ovvero posta certificata: comune.caorle.ve@pecveneto.it o posta mail: lavoripubblici@comune.caorle.ve.it. Il Comune di Caorle procederà, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento delle stesse ad evadere le richieste e a pubblicarle, se di carattere generale, sull'apposito sito internet www.comune.caorle.ve.it nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione trasparente alla voce "bandi e contratti" a vantaggio di tutti i partecipanti. Non verranno prese in considerazione le richieste che perverranno nei 10 (dieci) giorni precedenti la scadenza del presente bando. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

I quesiti e richieste di chiarimenti devono essere di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione.

9. Modalità di partecipazione al concorso e presentazione degli elaborati.

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti possono violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione. I concorrenti dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale di Stato (ed in questo caso farà fede la data di arrivo riportata sul timbro dell'ufficio postale di Caorle) o corriere o con consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Caorle (in questi casi farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio protocollo del Comune) inderogabilmente **entro e non oltre le ore 12,30 del 12 febbraio 2021** a pena di esclusione, unico plico, senza mittente, sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, all'esterno del quale saranno riportati le seguenti parole: " *Concorso di idee per la riqualificazione urbana ed architettonica del Lungomare Trieste nel Capoluogo*" Il plico dovrà essere indirizzato a: Comune di Caorle, Via Roma 26, 30021 Caorle (Ve).

L'Amministrazione comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese a carico del ricevente.



Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, o arrivi in forma lacerata o non conforme a quanto indicato nel presente bando, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio delle ore 12,30 del 12 febbraio 2021 non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato. Tale termine vale anche se il concorrente invia il plico a mezzo del servizio postale.

I concorrenti che si avvalgono del servizio postale o del corriere per il recapito degli elaborati, ai soli fini della spedizione, dovranno inserire il plico di cui sopra in un ulteriore incartamento con i dati del mittente ed il titolo del concorso. L'incaricato del protocollo, non appena ricevuta e protocollata la cartella, provvederà a secretare l'involucro con i dati identificativi e consegnerà alla Segreteria del concorso unicamente il plico anonimo. Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal presente bando.

Il plico del tutto anonimo dovrà contenere:

- **Busta A** – Documentazione Amministrativa –

Una busta non trasparente recante all'esterno la dicitura: "Documentazione amministrativa" e senza alcun segno evidente di riconoscimento, la stessa dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione al concorso sottoscritta con l'indicazione del:
 - nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica o pec e recapito fax del concorrente;ovvero
 - nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente che partecipa come capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti o dell'associazione di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di società ed elenco dei componenti e collaboratori del gruppo, ragione sociale se si tratta di società;(Modello A e Modello B)
- 2) Dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6.2. del presente bando, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati (Modello C);
- 3) Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato l'unico referente nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- (Modello D)
- 4) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal soggetto che partecipa singolarmente; nel caso di partecipazione di un gruppo la dichiarazione va resa dal capogruppo anche per tutti i componenti del gruppo stesso nella quale risulti:



- Iscrizione all'ordine professionale di appartenenza (in caso di concorrenti in gruppo l'autocertificazione è resa dal capogruppo per tutti i componenti) (Modello E);
ovvero (per i cittadini non italiani): l'iscrizione ai relativi registri professionali dei Paesi di appartenenza in possesso dei titoli contenuti nella direttiva 85/384/CEE e s.m.i. e perciò autorizzato all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al concorso;
 - L'assenza delle situazioni soggettive, che comportino l'esclusione, di cui all' art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive integrazioni (i consulenti e/o collaboratori dovranno produrre solo la dichiarazione di cui al successivo punto 6) (Modello E);
- 5) Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche (Modello F);
 - 6) Dichiarazione di accettazione di tutte le norme del presente bando, di essersi recato sul posto e di aver preso visione dello stato dei luoghi, nonché autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del presente bando, alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali ed accettazione delle norme del presente bando (Modello G);
 - 7) Autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 sottoscritta dal capogruppo (Modulo H);
 - 8) Le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta B – Proposta ideativa, Elaborati –

La busta, non trasparente, sigillata nei lembi di chiusura e del tutto anonima, recante all'esterno la dicitura "Proposta ideativa - Elaborati" dovrà contenere:

- 1) Relazione illustrativa del progetto composta di massima da 10 cartelle in formato A4 - (su supporto cartaceo e digitale in formato Pdf);
- 2) Proposta progettuale presentata nelle seguenti tavole su supporto cartaceo e in formato digitale (JPeg e/o Pdf):
 - Tav. 1: Stato di fatto - Planimetria generale di progetto dell'area interessata dal bando. Scala 1/2000 - Formato tavola A0.
 - Tav. 2: Soluzione progettuale - urbanistica - Planimetria generale di progetto dell'area. Scala 1/1000 - Formato tavola A0.
 - Tav. 3: Soluzione progettuale - Sezioni stradali. Scala 1/500. Formato Tavola A3.
- 3) Album rilegato in formato A3 contenente schizzi e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, in scala di rappresentazione libera su supporto cartaceo e digitale in formato Pdf, fino ad un massimo di 15 cartelle;
- 4) Schede di soluzioni tipologiche di arredo urbano con indicazione dei materiali in formato A4, fino ad un massimo di 20 cartelle;
- 5) Relazione tecnico-economica di massima contenente l'entità complessiva della spesa con l'indicazione delle principali categorie dei lavori previsti, tempi di realizzazione dei lavori, riflessi della progettazione progettuale nel contesto



viario della zona, ovvero possibili soluzioni alternative di regolazione del traffico. Supporto cartaceo e digitale in formato pdf, massimo 6 cartelle. Tale relazione, la cui presentazione è obbligatoria, non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

6) Rappresentazione prospettica anche con inserimenti foto realistici.

7) CD contenente la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6).

Gli elaborati non dovranno, pena l'esclusione, essere firmati dai concorrenti per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno riportare la stringa di 8 caratteri, 4 numerici e 4 alfanumerici di cui al precedente punto 6.

E' considerato motivo d'esclusione la mancanza anche di un solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo.

E' vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o in formato differente da quello richiesto.

La lingua ufficiale con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano.

Ulteriori cause di esclusione

Un concorrente potrà, altresì, essere escluso per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e le limitazioni imposte ed accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della Commissione giudicatrice;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando.

10. Lavori della Commissione giudicatrice, esito del concorso, riepilogo delle scadenze .

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, dalla Giunta Comunale ed è composta da 3 membri esperti della materia di cui trattasi.

In caso di impedimento o dimissioni di uno o più membri, con successivo provvedimento, la Giunta Comunale procederà ad integrare la Giuria con la nomina di nuovi commissari.

I nominativi dei membri della Giuria saranno resi noti all'Albo Pretorio del Comune e/o sul sito Internet nell'apposita sezione di amministrazione trasparente "bandi di gara e contratti".

Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016. Le valutazioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione Appaltante. I lavori della Commissione si svolgeranno in più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della Giuria, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, il Segretario della



Commissione giudicatrice nominato sempre dalla Giunta Comunale. E' fatto divieto ai componenti della Commissione giudicatrice rilasciare informazioni ai concorrenti.

10.1 - Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Giuria:

- I concorrenti, i loro coniugi o conviventi ed i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
- I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa e/o saltuaria.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Al momento dell'accettazione della nomina i Commissari devono dichiarare l'inesistenza della cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77, D. Lgs. n. 50/2016.

10.2 - Lavori della Commissione

I lavori della Commissione giudicatrice iniziano con una prima seduta pubblica nel corso della quale si darà conto delle proposte progettuali presentate (busta B) con evidenza dei contenuti delle stesse, garantendo l'anonimato.

La Commissione provvederà in seduta riservata:

- alla definizione dell'organizzazione dei lavori nel rispetto dei criteri di cui al presente avviso;
- alla valutazione della sola "Documentazione tecnica - Proposta ideativa, Elaborati";
- all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di cui al punto 10.3 del presente articolo;

Successivamente, formata la graduatoria provvisoria a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti per l'esame delle proposte ideative contenute nella "Documentazione tecnica", la Commissione procederà in una o più sedute pubbliche a:

- 1 - comunicare i punteggi assegnati alle proposte progettuali (busta B);
- 2 - associare la documentazione tecnica a quella amministrativa (individuazione del concorrente);
- 3 - verificare la completezza e regolarità della documentazione amministrativa, richiedendo eventuali integrazioni sanabili (soccorso istruttorio);
- 4 - redigere la graduatoria provvisoria;

La verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate per i concorrenti classificati entro la quinta posizione verrà successivamente effettuata d'ufficio.

A conclusione dell'operato della Commissione, verrà formulata una proposta di graduatoria da comunicare all'Amministrazione Comunale per la definitiva approvazione. La stazione appaltante, preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione, con proprio provvedimento proclama i vincitori del concorso.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito internet del Comune e inviata a tutti i partecipanti a mezzo P.E.C.



Formata la graduatoria, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della Busta A - "Documentazione Amministrativa" - di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è inappellabile, fatta salva la possibilità di ricorso nei termini di legge.

10.3 - Criteri di valutazione:

La selezione dei concorrenti avviene attraverso la valutazione della proposta ideativa.

I criteri di valutazione in base ai quali la Commissione procederà a valutare le idee presentate sono, come da delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 14 giugno 2011, i seguenti:

Qualità progettuale globale della soluzione proposta	Punti 30
Elementi architettonici ed artistici caratterizzanti il sistema degli spazi pubblici	Punti 10
Definizione dei principali elementi di arredo urbano e dei spazi verdi ed alberati e dei principali materiali tradizionali utilizzati ed in particolare l'uso di tecnologie finalizzate al risparmio energetico	Punti 20
Qualità ed efficacia della soluzione viabilistica proposta anche in relazione all'impatto sulla viabilità generale	Punti 15
Valorizzazione degli edifici esistenti, degli spazi e delle architetture attraverso un sistema di illuminazione diversificato e d'effetto	Punti 5
Realizzazione di percorsi sicuri nel rispetto della normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche	Punti 20
Punteggio massimo	Punti 100

11. Premi.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di tre (3) premi, come di seguito indicato.

Ai concorrenti saranno assegnati, a carattere omnicomprensivo, i seguenti premi:

- a) al 1° classificato €. 12.000,00 (euro dodicimila/00)
- b) al 2° classificato €. 8.000,00 (euro ottomila/00)
- c) al 3° classificato €. 5.000,00 (euro cinquemila/00)

Dette somme, al lordo di I.V.A. e di ogni altro onere di legge, saranno corrisposte ai premiati entro novanta (90) giorni dalla esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione aggiudicatrice.

La Commissione, indipendentemente dalla graduatoria, può segnalare motivatamente altre idee/progetti ritenuti meritevoli di specifica menzione.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.



La Commissione giudicatrice potrà, con giudizio motivato, valutare non meritevole l'assegnazione del premio ad alcun progetto presentato, senza che i concorrenti possano chiedere il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione al concorso.

12. Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti .

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di presentare al pubblico il progetto vincitore e altri i progetti ritenuti meritevoli e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza che nulla sia dovuto ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese tra i 60 (sessanta) e i 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione della graduatoria. Scaduto tale termine, l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della durata conservazione dei progetti.

La partecipazione al concorso vale, senza ulteriore formalità, quale autorizzazione all'esposizione dei progetti e alle relative pubblicazioni senza oneri né riconoscimento alcuno per gli autori partecipanti. A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati ai fini della divulgazione.

La mostra può riguardare la pubblicazione di tutti gli elaborati presentati, relativamente ai vincitori e a tutti i soggetti premiati, nonché la pubblicazione di alcuni elaborati per gli altri concorrenti.

13. Proprietà degli elaborati e successivi incarichi

I progetti premiati sono acquisiti e rimarranno di esclusiva proprietà della Stazione appaltante, restando comunque salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle disposizioni vigenti. Qualora l'idea, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, venga posta a base di gara di un appalto di servizi, alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio, a condizione sia in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

L'Amministrazione Comunale conferendo l'incarico potrà richiedere variazioni al progetto che ritenesse a suo insindacabile giudizio introdurre, purché le variazioni al progetto non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria.

In tale caso, dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso.

14. Incarico successivo

L'ente si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando (art. 156, comma 6, del D.Lgs. 50/2016) a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di



cui all'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo e secondo specifica determinazione della stazione appaltante per mezzo della quale verranno date puntuali definizioni dei predetti requisiti a norma di legge.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

I requisiti ai fini dell'eventuale affidamento dell'incarico dei successivi livelli di progettazione sono quelli previsti dal p.to 2.2.2. della Linea Guida n.1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

15. Trattamento dei dati personali .

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del G.D.P.R. (Reg. UE 2016/679). La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento. E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o difendere interessi giuridici.

16. Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito solo successivamente alla conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice con l'assunzione dei provvedimenti nel merito da parte dell'Ente.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di concorso si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie relative alla procedura di cui al presente bando è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

17. Pubblicazione

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale su:

- Sito internet Comune di Caorle;
- Albo pretorio informatico Comune di Caorle;
- Ordini Professionali di Ingegneri ed Architetti di Venezia, Padova e Treviso;



CITTÀ DI CAORLE

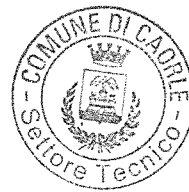


www.comune.caorle.ve.it

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- mentre risulta pubblicato o verrà pubblicato in estratto su:
- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - 5ª serie speciale "contratti pubblici" n. 138 del 25.11.2020 e Gazzetta Ufficiale Comunità Europea GU S 2020/S 230-567745 del 25.11.2020;
- due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
- Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 185 del 04.12.2020.

18. Responsabile del Procedimento:

il responsabile del procedimento è l'ing. Enzo Lazzarin – dirigente del Settore Tecnico del Comune di Caorle – telef. 0421.219225 e mail: lavoripubblici@comune.caorle.ve.it.



Il Dirigente
Settore Tecnico
Ing. Enzo Lazzarin